



COMUNE DI FOLIGNANO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

VERBALE, RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO

(art.26 D.Lvo 50/2016)

LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO DELLA SCUOLA MEDIA

Livello di progettazione: ☐ Preliminare ☐ Definitivo ☒ Esecutivo

Premesso che:

- il progetto esecutivo oggetto del presente rapporto conclusivo di verifica e di validazione è stato redatto P.I. e ing. Junior Cesare Ascani incaricato con Determinazione del responsabile del IV Settore n. 75 del 07/08/2017 (REG GEN 274);
- che il progetto è stato trasmesso in data 05/10/2017 con nota prot.n. 15178 e approvato quale definitivo con delibera di G.M. n. 151 del 13/10/2017;

Dato Atto:

- che durante la progettazione dell'intervento è stato mantenuto uno stretto contatto con il progettista, e che pertanto gli elaborati sono stati sempre adeguati alle esigenze di verifica effettuate periodicamente presso l'ufficio Lavori pubblici;
- che gli elaborati sono stati verificati in contraddittorio con il progettista apponendo le opportune correzioni laddove risultate necessarie;
- che in data odierna sono stati integrati alcuni elaborati mancanti e necessari al fine della completezza della documentazione da porre a base di gara;

Considerato che, nel caso di specie, la verifica può essere effettuata dal Responsabile del procedimento ricorrendo l'ipotesi di cui all'art.26 comma 6 lettera d);

La sottoscritta Arch. Francesca Romana Mancini in qualità di Verificatore del Progetto esecutivo in oggetto ai sensi dell'art.26 del D.Lvo 50/2016, accertato l'avvenuto rilascio dell'attestazione di cui al punto 6.1 delle linee guida dell'ANAC ad oggetto "*Il Direttore dei Lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto (art. 111, comma 1, del Codice)*", che si allega in copia al presente rapporto;

DICHIARA

Per quanto di competenza, che in relazione al progetto sopra indicato e al livello di progettazione a cui la presente verifica si riferisce:

1. Ai sensi dell'art. 26 comma 4 del D.Lvo 50/2016, le verifiche sono state condotte sulla documentazione progettuale, in relazione al livello di progettazione, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- a) completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere;

Il progetto, in particolare, risulta rispondente ai principi di cui sopra in quanto:

- 1. il nominativo del progettista corrisponde a quello titolare del relativo affidamento e lo stesso ha sottoscritto gli elaborati di progetto per l'assunzione della relativa responsabilità;
- 2. gli elaborati di progetto corrispondono a quelli previsti dall'art. 33 del DPR 207/2010 per il progetto esecutivo relativamente alla tipologia dei lavori in oggetto;
- 3. il progetto risulta esaustivo in funzione del quadro esigenziale;
- 4. le informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati risultano esaustive;
- 5. le modifiche apportate al progetto in base a verifiche e confronti effettuati con il progettista in precedenti incontri informali risultano complete ed esaustive;
- 6. il progettista si è attenuto a quanto stabilito nella convenzione di incarico stipulata con il Comune;
- 7. il progetto è stato redatto tenendo presente le norme specifiche e le regole tecniche di riferimento per la tipologia di opera progettata e le ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza risultano coerenti;
- 8. Il quadro economico risulta coerente in funzione dell'importo dei lavori e delle voci previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione e i prezzi unitari congrui in quanto riferiti in parte al prezziario regionale e in parte ricondotti ad una analisi dei prezzi;
- 9. La soluzione scelta risulta appaltabile e la stessa si ritiene abbia i requisiti di durabilità nel tempo e la minimizzazione di rischi di varianti in corso d'opera;
- 10. I tempi stimati dal progettista per la realizzazione dei lavori risultano congrui con la tipologia degli stessi e coerenti con quanto previsto nel cronoprogramma;
- 11. Non risulta necessaria la predisposizione del PSC e l'individuazione del Coordinatore per la sicurezza ai sensi del D.Lvo 81/2008 in quanto l'intervento non ricade nell'ambito di applicazione dei cantieri mobili ai sensi dell'art.88 comma 2 lettera g-bis) del succitato D.Lvo;

2. Con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati è stato verificato quanto segue:

ELEMENTI ESAMINATI PER LA VERIFICA	ESITO VERIFICA		NOTE
	SI	NO	
a) per la relazione generale	☒	☐	
Per la relazione generale, i contenuti sono coerenti con la descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nella progettazione definitiva;			
b) per le relazioni di calcolo:	☐	☐	Non sono presenti opere strutturali
1. è stato verificato che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamenti pertinenti al caso in esame. La parte esplicativa dell'intero iter di calcolo verrà prodotta per il deposito al genio civile			
2. è stato verificato che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretativi.	☐	☐	
3. è stata verificata la conseguenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni e capitolari.	☐	☐	
4. è stata verificata la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa	☐	☐	
5. è stato verificato che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.	☐	☐	
c) per le relazioni specialistiche:	☒	☐	
è stato verificato che i contenuti presenti siano coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente, 2. le normative cogenti; 3. le normative tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale, 4. le regole di progettazione.			
d) per gli elaborati grafici:	☒	☐	

è stato verificato che ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso è identificato univocamente attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;			
e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto. È stato verificato che ogni elemento identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; è stato verificato inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;	☒	☐	
f) per la documentazione di stima economica: 1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa sono coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni; 2. i prezzi unitari assunti come riferimento sono dedotti dai prezzi della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'art. 133, comma 8 del codice o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata 3. sono state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non è disponibile un dato nei prezziari; 4. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento; 5. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi; 6. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard; 7. le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti; 8. i totali calcolati siano corretti; 9. il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la	☒	☐	In relazione a tale voce e in considerazione della tipologia dei lavori e all'importo degli stessi è stata individuata la categoria specialistica prevalente OS30

categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'articolo 37, comma 11, del codice;			
g) per il piano di sicurezza e di coordinamento È stato redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;	☐	☐	Così come in premessa descritto la tipologia dei lavori esula dall'applicazione del Capo I (cantieri mobili) del D.Lvo 81/2008 in quanto ricadente nei casi di cui all'art.88 comma 2 lettera g- bis)
h) per il quadro economico È stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 42 del DPR 207/2010;	☒	☐	
i) acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni È stato accertato l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.	☒	☐	Non necessita acquisizione di pareri e/o autorizzazioni

Controdeduzioni dei progettisti:

NESSUNA.....
.....

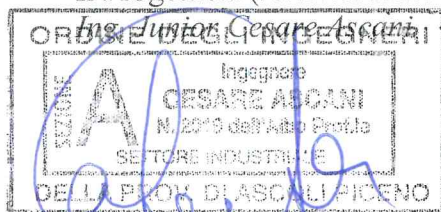
Preso atto di quanto sopra la Sottoscritta arch. Francesca Romana Mancini in qualità di Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lvo 50/2016;

ATTESTA

CHE il progetto esecutivo relativo ai lavori di "Adeguamento dell'impianto elettrico della scuola media" può ritenersi valido, ai sensi dell'art.26 comma 8 del D.Lvo 50/2016, in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento senza dover formulare osservazioni;

Folignano, 23/11/2017

Il Progettista (relativamente al verbale)



Il Responsabile del Procedimento
In qualità di Verificatore e Validatore
Arch. Francesca Romana Mancini



Comune di Folignano

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

LAVORI di: "ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO – SCUOLA MEDIA VIA AREZZO FRAZ.NE VILLA
PIGNA "

Importo a base d'asta	Euro 14.819,59 + (oneri sicurezza) Euro 264,51
Somme a disposizione	Euro 9.915,90

ATTESTAZIONE STATO LUOGHI

(art. 6, comma 6.1, punto 6.1.1 della Guida ANAC – Il Direttore dei Lavori)

L'anno duemiladiciasette il giorno quattro (04) del mese di Settembre, il sottoscritto Cesare Ascani Ingegnere, nato ad Ascoli Piceno il 20/08/1977 e residente a Castel di Lama (AP) in Via Po 18, in qualità di direttore dei lavori in oggetto,

DICHIARA

- a. l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b. l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c. la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo e a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori

Folignano, lì 04 Settembre 2017



Il Responsabile del procedimento

.....